

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 6/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), adozione stralcio scheda di variante "Bando Prima Casa" n. 190.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo				17 Finco Maria Federica			
2. Reginato Giovanni				18 Marin Roberto			
3. Bertoncello Paola				19 Monegato Stefano			
4. Cavalli Elisa				20 Scotton Mariano			
5. Busnelli Maria Cristina				21 Savona Alessio			
6. Borsato Gianandrea				22 Bizzotto Tamara			
7. Ferraro Carlo				23 Bernardi Dario			
8. Bussolaro Alice				24 Conte Annamaria			
9. Ganzina Antonio				25 Zonta Andrea			
10. Fiorese Antonio							
11. Merlo Mariella							
12. Faccio Alessandro							
13. Bindella Mattia							
14. Masolo Renzo							
15. Santini Teresina							
16. Bernardi Bruno							

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto			5. Mazzocchin Oscar		
2. Bertoncello Erica			6. Munari Linda		
3. Ciccotti Giovanna			7. Vernillo Angelo		
4. Cunico Giovanni Battista					

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma)_____ data_____
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma)_____ data_____
SEGRETARIO GENERALE Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma)_____ data_____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi dalla approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012;

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 - 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 - 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 - 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 /02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016 e n.46 del 31/05/2016 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Con riferimento scheda n.190 adottata con DCC n. 59 del 04.07.2013, di cui all'istanza presentata dalla Ditta Maria Antonietta Zilio, inserita nel fascicolo n. 5 "Imprenditori agricoli" e soggetta a stipula di apposita convenzione, a seguito di una prima comunicazione trasmessa alla ditta in data 25.02.2014 Prot. n. 12957 e di una successiva in data 06.04.2016 Prot. n. 22988, con le quali si segnalava all'intestatario della scheda di variante la documentazione da produrre per la stipula della convenzione oltreché la necessità di comunicare la disponibilità alla relativa sottoscrizione entro e non oltre il 29 aprile 2016, e che, diversamente, l'Amministrazione comunale avrebbe avviato l'iter di stralcio della possibilità edificatoria individuata con la scheda 190;

Considerato il mancato riscontro alle comunicazioni sopra citate entro i termini prescritti, l'Amministrazione procede pertanto all'adozione dello stralcio della scheda di variante n.190, riportata graficamente nell'**Allegato sub1**) e nella sottostante tabella:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data comunicazione alla ditta
190	Ditta Zilio Maria Antonietta	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	25.02.2014 Prot. n. 12957; 06.04.2016 Prot. n. 22988

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l'**Allegato sub1**) alla presente deliberazione;

Preso atto che la prescritta Valutazione Idraulica e relativo parere da parte dell'ente competente era già stato acquisito nella fase della precedente adozione di cui alla DCC n. 59 del 04/07/2013 e che lo stralcio della capacità edificatoria è da ritenersi migliorativo rispetto alla preesistente condizione analizzata;

Preso atto che la proposta di adozione dello stralcio sopraccitata è stata illustrata alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso della seduta del 30/06/2016 scorso;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di **adottare** lo stralcio della variante intestata alla ditta Zilio Maria Antonietta individuata con scheda n. 190 di cui all'**Allegato sub1**), a seguito di mancato riscontro entro i termini prescritti alle comunicazioni trasmesse alla ditta medesima, rispettivamente in data 25.02.2014, Prot. n. 12957 e in data 06.04.2016 Prot. n. 22988 come riportato nella seguente tabella:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data comunicazione alla ditta
190	Ditta Zilio Maria Antonietta	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	25.02.2014 Prot. n. 12957; 06.04.2016 Prot. n. 22988

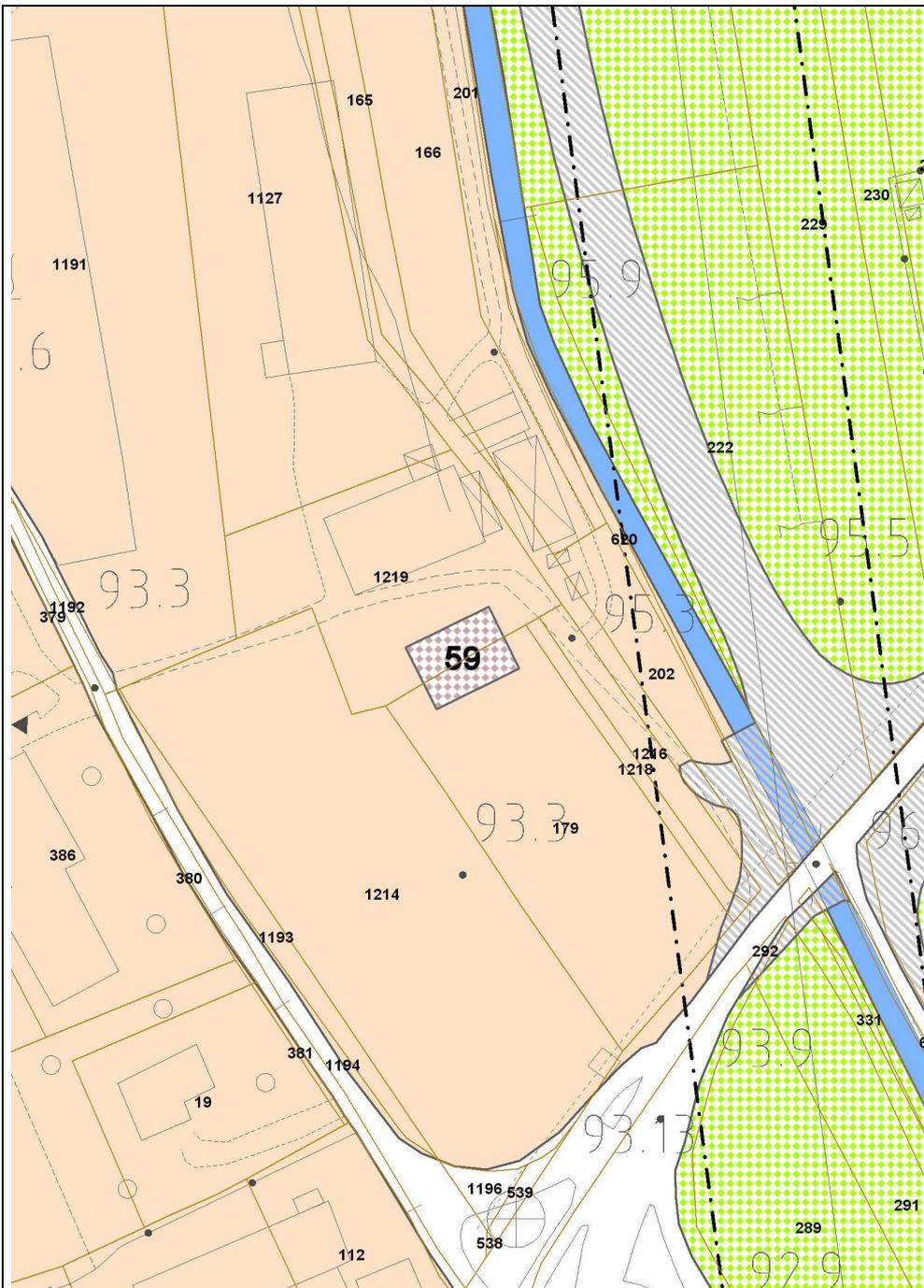
2. di **dare atto** che la prescritta Valutazione Idraulica e relativo parere da parte dell'ente competente era già stato acquisito nella fase della precedente adozione di cui alla DCC n. 59 del 04/07/2013 e che lo stralcio della capacità edificatoria è da ritenersi migliorativo rispetto alla preesistente condizione analizzata;
3. di **dare atto** che l'Area Urbanistica, a seguito dell'approvazione, provvederà all'adeguamento delle tavole di Piano e dei documenti connessi al P.I.;
4. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
5. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare la variante al P.I. a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale (Area V Urbanistica);
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in città;
6. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della variante al P.I., chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.



Comune di Bassano del Grappa
Area V Urbanistica

**STRALCIO
SCHEDA N.190**

Stralcio della seguente scheda di Variante n.190 adottata con D.C.C. n.59 del 04.07.2013:



La realizzazione dell'intervento è subordinata alla presentazione del piano aziendale.

Permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali.

H max= 8,00 m.